

giorno, si atrova in uno loco nominato Biagrassa, et certo è che non ha portato danari secho, et se dice certissimo che è venuto per levar gente de questo exercito per condurle in Franza, per amor de quelli desturbi da la parte de là. Hoggì è venuto per se-cureza dela Geradada 300 cavalli ducheschi per guardar questi lochi, et azio le victuarie possino andare a Trezo per mandarle poi a Milano. El signor Zanin di Medici questa matina è venuto con 1000 fanti et 400 cavalli a levar el signor Archon, et cussi lo ha levato et conduto alla volta de Milano.

- 37 *A di 10.* La matina se intese, come il temporal di pioza e gran vento e lampi havia questa notte a hore 5 dato ne la capella granda di san Domenego di Castello una saita, et ha ruinato la capella granda, et . . . . .

*Di sier Lunardo Emo provedador zeneral, da Varola Gisa fo lettere, di 8, hore 4 di note.* Come inimici erano a san Martin et sevano un ponte per passar Ada. Et che il signor Renzo era zonto con loro e il signor Theodoro Triulzi, si dice con fanti 3000, ma con effecto non sono 2 milia, di quali 800 erano venuti nel nostro campo per non haver hauto danari. Et il Proveditor mandò a dir al signor marchexe di Mantoa, che se lui li voleva li desse soldo, si non li manderia fuora del territorio brexan. Il qual Marchexe era a Pontevigo, et diceva voler andar in Cremona a pagare quelli fanti.

Da poi disnar fo Pregadi, chiamato aposto per far li oratori a la Cesarea Maestà et a l' Archiducha suo fradello. Et lete le lettere, fo tolto il scurtinio di do oratori, *ut supra.*

Fu posto, per tutto il Collegio, una gratia di sier Francesco Surian, qu. sier Andrea, suspender li soi debiti l' ha con la Signoria per anni do; la qual fu posta uno altro Consejo et non have il numero de le ballote. Ozi fu presa. 154, 32, 3.

*Scurtinio di do Oratori a la Cesarea et Catholica Maestà, iusta la parte presa.*

Sier Gabriel Venier fo avogador di comun, qu. sier Domenego . . . . .	99. 85
R † Sier Alvise Bon el dotor, l' avogador di comun, qu. sier Michiel. . . . .	128. 60
Sier Francesco Minio fo auditor e simeco di terra ferma, qu. sier Bortolo. . . . .	50.143
Sier Cristofal Capello fo di Pregadi, qu. sier Francesco el cavalier. . . . .	41.149

Sier Zuan Baxadonna el dotor, fo di Pregadi, di sier Andrea . . . . .	106. 88
Sier Marco Antonio Michiel, di sier Vetor . . . . .	42.149
Sier Carlo Contarini, di sier Panfilo . . . . .	101. 87
Sier Andrea Loredan, qu. sier Bernardin . . . . .	52.138
† Sier Andrea Navaier, qu. sier Bernardo . . . . .	126. 69
Sier Andrea di Prioli el dotor, fo camerlengo di comun, qu. sier Piero . . . . .	97. 90
Sier Marco Gradenigo el dotor, fo di Pregadi, qu. sier Bortolo . . . . .	65.129
Sier Hironimo Polani el dotor, fo di Pregadi, qu. sier Jacomo . . . . .	103. 93
Sier Francesco Morexini el dotor, qu. sier Gabriel . . . . .	75.114
Sier Lorenzo di Prioli, qu. sier Alvixe . . . . .	114. 74
Sier Nicolò da Ponte el dotor, fo di Pregadi, di sier Antonio . . . . .	71.126
Sier Tomà Donado, fo di Pregadi, qu. sier Nicolò . . . . .	82.110
Sier Justinian Contarini è di Pregadi, qu. sier Zorzi el cavalier . . . . .	95. 92

Et stridati li do oratori rimasti, sier Alvixe Bon el dotor, l' avogador, andò a la Signoria et refudoe tal legatione. Et zà era stà tolto il scurtinio di oratori a lo illustrissimo archiducha di Austria, tolti numero 14, e fo terminato far prima orator a l' Imperador in locho dil prefato sier Alvise Bon refudò, et fu mandato a tuor il scurtinio, et perchè vene lettere di campo, non fo balotà l'ambassador a l'Archiducha.

*Scurtinio di Oratori a la Cesarea et Catholica Maestà, in luogo di sier Alvise Bon el dotor, ha refudato.*

Sier Zustignan Contarini è di Pregadi, qu. sier Zorzi el cavalier, conte dil Zafo . . . . .	94. 93
Sier Andrea Loredan, qu. sier Bernardin . . . . .	54.143
Sier Tomà Donado fo di Pregadi, qu. sier Nicolò . . . . .	78.113
Sier Nicolò Da Ponte el dotor, fo di Pregadi, di sier Antonio, lector in philosophia . . . . .	86.113